

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO BILANCIO AL 31.12.2019

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, T.U. SOCIETÀ PARTECIPATE

D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N.175

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Castore SPL S.r.l. è interessata dalle disposizioni del D. Lgs. citato in quanto società in house.

In particolare, l'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best pratiche gestionali.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

LA SOCIETÀ

Castore SPL è una società a responsabilità limitata a capitale totalmente pubblico, costituita con l'obiettivo di promuovere una gestione imprenditoriale dei servizi pubblici locali e strumentali per conto del Comune di Reggio Calabria.

Gestisce in house i servizi di manutenzione nelle seguenti aree di intervento:

Reti stradali e segnaletica orizzontale e verticale

Edilizia pubblica

Pubblica Illuminazione

Aree Cimiteriali

Ce.Dir.

Verde Pubblico.

I REQUISITI DELL'IN HOUSE PROVIDING

Il socio unico rappresentato dal Comune di Reggio Calabria esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in house providing*, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dalle direttive comunitarie, ovvero:

- La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio.
- la Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Socio.
- Per i fini di cui al precedente comma l'ente locale Socio adotta un regolamento comune per disciplinare i rapporti tra l'ente locale stesso e la società.

LA GOVERNANCE DI CASTORE SPL S.R.L.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di amministrazione
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza
- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

PROGRAMMI DI VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE

Alla data di approvazione del bilancio il monitoraggio del rischio viene effettuato tramite gli strumenti di governo societario già esistenti di cui si è riferito in precedenza e tra i quali si segnala il Codice Etico, il Codice di Comportamento dei dipendenti, il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 recentemente aggiornato. Il Piano industriale, aggiornato con cadenza trimestrale, contiene inoltre degli indicatori sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale che consentono il monitoraggio del rischio aziendale.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Castore SPL si avvale di una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale. Come previsto da statuto e dal regolamento del Controllo analogo, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano di sviluppo aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. Le Unità Organizzative operano adempiendo alla mission aziendale, in conformità alle disposizioni dell'Ufficio Tecnico ed alla normativa vigente. La Direzione Tecnica ne individua le attività e le principali responsabilità in capo alle singole Unità Organizzative. Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01 e ss.mm.ii., Castore SPA ha definito il Modello di organizzazione e controllo ed ha istituito in data 20 novembre 2019 l'Organismo di Vigilanza. Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la Società nello svolgimento dell'attività. L'organo amministrativo, i dipendenti ed i collaboratori di Castore SPL S.r.l. sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013, l'organo amministrativo di Castore SPL S.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- Demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale <http://castore.reggiocal.it/> in cui si è provveduto a pubblicare tutte le determinazioni dell'organo amministrativo e l'attestazione OIV in materia di trasparenza così come previsto dalla Delibera ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n.141 del 27/02/2019 e Comunicato del Presidente del 12 marzo 2020.

GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione
- il Collegio Sindacale;

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ART. 6 D. LGS 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale, in fase di prima applicazione, prevede ai sensi dell'art. 6, comma 2 e 4, del D.Lgs 175/2016 l'individuazione di un programma di valutazione del rischio di crisi su determinate valutazioni.

La valutazione del rischio aziendale è formulata sulla scorta di "indicatori" e le relative "soglie di allarme", tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possono minare l'equilibrio economico-finanziario della società.

Gli indicatori di crisi aziendali, individuati dall'azienda, fanno riferimento:

- Alla gestione operativa della società, se dovesse risultare negativa per tre esercizi consecutivi;
- Alle perdite di esercizio, cumulate negli ultimi tre esercizi, se dovesse risultare che le perdite hanno eroso il patrimonio netto e valutare la misura dell'erosione;
- Al peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, se consistenti.

In particolare, si prende in esame l'indicatore della "**gestione operativa della società**"

Descrizione	2017	2018	2019
Valore della produzione	5.120	613.168	2.798.130
Costo della produzione	107.429	246.288	2.646.723
Differenza	(102.309)	366.880	151.739

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di Castore SPL S.r.l. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni. I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società. Le problematiche di natura finanziaria, legate ai problemi di liquidità del Comuni che rappresenta la totalità dei clienti, sono costantemente monitorate.

STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 6 COMMA 3 DEL TESTO UNICO

La Società, in considerazione delle dimensioni non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite degli uffici amministrativi le attività di valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli. In considerazione di quanto sopra, la Società per quanto concerne le attività di controllo interno ha istituito al suo interno un Organismo di vigilanza (Odv) e un Organismo indipendente di Valutazione (OIV).

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato una serie di Regolamenti (Acquisizione in economia di beni e servizi; affidamenti incarichi esterni; selezione e reclutamento di personale).

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La società ha provveduto all'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 già elaborato nel 2017. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma e le procedure di settore, alcune ancora in fase di implementazione. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giuseppe Quattrone

